

Tutte le notizie su www.gazzettino.it
e-mail: vesport@gazzettino.it
Tel. 041-665.111 Fax. 041-665.160

Marco De Lazzari

MESTRE

Dovendo commentare, con logica ammirazione, le goleade che Bayern Monaco e Borussia Dortmund hanno rifilato a Barcellona (4-0) e Real Madrid (4-1) nelle semifinali di Champions League, Stefano Sottili ha ben chiari i motivi del doppio poker (4-0 e 4-1) che ha stupito gli appassionati.

«Le goleade tedesche agli spagnoli sono il frutto dello strapotere fisico abbinato alla qualità tecnica - l'analisi del tecnico del Venezia - Bayern e Borussia hanno saputo aggiungere prestanza e forza a una padronanza nel fraseggio e nella velocità di idee che, nei fatti, ha eguagliato la già arcinota abilità di Barça e Real. Il modo di giocare di chi ha vinto è l'evoluzione più moderna di quello di chi ha perso il primo round delle semifinali».

Fatte le necessarie proporzioni e tornando alla quotidianità, vale a dire alla Lega Pro2 di vertice di una Venezia impegnato domani al Penzo contro la Giacomense (ore 15), mister Sottili sembra chiedere ai suoi una prestazione «alla tedesca».

«I nostri avversari giocano molto chiusi, di solito con 4-4-1-1 assai compatto, quindi noi dovremo essere bravi nel far girare la palla in fretta per «allargarli». Ci servirà una grande intensità per sfruttare le loro difficoltà quando devo-



CALCIO Lo chiede l'allenatore Sottili ai suoi

Spirito "tedesco" per il Venezia

no difendersi in spazi più ampi».

Peraltra ai ferraresi manca un punto per la matematica salvezza.

«Sono reduci da sei vittorie di fila ottenute subendo un solo gol, per giunta al 93', nel 2-1 al Renate che sgomitava con noi in zona alta. Ai miei ragazzi dico di avere pazienza, se il gol non dovesse arrivare rapidamente la cosa peggiore da fare sarebbe quella di innervosirsi, perdendo quindi lucidità. Sappiamo e vogliamo vincere, ci si

può riuscire anche un secondo prima del fischio finale».

Ieri hanno sostenuto il primo allenamento settimanale in gruppo gli acciaccati Lauria, Maracchi e Bertolucci, mentre Andrea Marconi è ancora ai box per la pubalgia.

«Il più indietro quanto a condizione è ovviamente Lauria, ma rispetto a una settimana fa prima di Alessandria i miei margini di scelta sono aumentati. Come sempre vedrò all'ultimo momento su chi in effetti potrò contare».

DILETTANTI A 180' dalla fine i primi verdetti: tre le veneziane già retrocesse Quattro promozioni a portata di mano

Tre retrocessioni ormai inevitabili ma anche, a 180' dal termine della stagione regolare, 4 promozioni a portata di mano. Ufficiale l'addio del Bibione alla Prima categoria, Vigonovo Tombelle e Lastimma Don Bosco alla Seconda, mentre già domani potrebbero salire la Calvi Noale (in Eccellenza), Maerne e Lugugnana in Prima; il balzo in Promozione è dietro l'angolo per Passarella o Fossaltese, appaiate in vetta ma con i sandonatesi che devono recuperare contro il già condannato Bibione.

ECCELLENZA - Solo la matematica tiene in corsa il FavaroMarcon per i playoff (-5) nonché, per la salvezza, Dolo, Concordia e un Gruaro tornato in lizza per quei playoff che invece si ritrova a rischiare l'Edo Mestre Rsm. Per i mestrini (28 punti) l'obiettivo è sorpassare il Ponzano (29) al 5.ultimo posto.

PROMOZIONE - La Calvi è a +4 sull'Union Pro che ha



una gara in meno, ma un successo dei noalesi sul Villorba significherebbe promozione. In coda una tra Gazzera, Laguna e Graticolato proverà a staccare di almeno 10 punti il Cavarzano salvandosi senza playoff.

PRIMA CATEGORIA - Nel girone D il Cavarzere è salvo, nell'E la Robeganese Fulgor è seconda e già ai playoff. Oriago e Mellaredo si sfideranno ai playoff e la perdente torne-

rà in Seconda. Nel girone H, detto delle capoliste Passarella e Fossaltese, il Burano è 5. ma per il distacco eccessivo non farà i playoff. Jesolo e Pramaggiore sicure ai playoff, il Caorle salendo da +6 a +10 dall'Olmì Callalta li eviterebbe.

SECONDA CATEGORIA - Nel girone L salvo il San Pietro, il Pellestrina rischia la Terza. Nell'N al Maerne non basterà un pareggio col Fratte per salire, la Salese (2.) non molla e conservando il +10 sul Ballò (5.) farebbe i playoff dal 2. turno. Vigonovo e Noventa Padovana retrocesse, una tra Campocroce e Lido rischia i playoff. Nel girone O il Noventa Piave (2.) è a -4 dal Lugugnana ma a +13 sul San Stino (5.) e può saltare il 1. turno-playoff; in coda una tra Grassaga, S.Erasmo e Cesaro lo può evitare i playoff. Infine nel P salvo il Marcon, il Meolo è ultimo ma in corsa per quei playoff che il Fossalta non può più scongiurare. (m.del.)

VENEZIASPORT

QUI PORTO La scelta del tecnico

Madonna si affida a Salzano per scardinare la Cremonese

A Cremona, la sorpresa potrebbe essere l'inserimento dal primo minuto di Aniello Salzano (a sinistra nella foto). Mister Armando Madonna non nega di stare pensando ad una simile soluzione per sistemare la corsia di sinistra, per l'ennesima domenica orfana dell'infortunato Martinelli. «Il vuoto lasciato da un giocatore duttile, in grado fare sia la fase difensiva sia offensiva - ha dichiarato l'allenatore - ancora non siamo riusciti a colmarlo. Abbiamo provato a girare alcuni elementi, ma sempre proponendo un qualcosa di adattato. Con la Reggiana, per esempio, ci siamo inventati la soluzione Sampietro, ma senza i risultati attesi. Adesso abbiamo recuperato Salzano ad una condizione accettabile. È l'unico esterno sinistro di ruolo che abbiamo e sto pensando di utilizzarlo dall'inizio».

Quelli di domani dovranno essere i tre punti della speranza. «Sicuro. Sappiamo di doverle vincere tutte. Ormai, continuiamo ad andare avanti di partita in partita, tenendo anche d'occhio l'eventuale griglia dei playoff per usufruire dei due risultati utili su tre».

Affrontate una Cremonese che forse non ha molto altro da chiedere alla propria stagione. «È vero che dopo un brutto

girone d'andata si sono tirati definitivamente fuori dalla bassa classifica, ma adesso hanno dei motivi anche per strizzare l'occhio ai playoff. Dunque, non ci aspettiamo un avversario appagato».

Conterà il carattere. Tutto ciò che è mancato nelle ultime due uscite. «Questo è scontato. La squadra non deve scendere in campo in preda alla paura tradita nelle partite con Albinoleffe e Reggiana. Più che una questione di gioco è diventata di testa».

Forse un male oscuro che si è manifestato ogni qualvolta si è presentato la grande occasione per compiere il salto di qualità. «Non lo nego. Ultimamente scendendo in campo con l'atteggiamento sbagliato abbiamo gettato al vento degli autentici match point».

L'incapacità di gestire le tensioni, non lo considera un fatto preoccupante in vista dei possibili playoff? «Beh, avremmo un mese di tempo per cercare d'invertire la tendenza. Anche se, viste le ultime uscite, il timore è lecito che si manifesti».



TROFEO GIOVANILE Martedì e mercoledì prossimi Il Niccoli a Jesolo e Cavallino

Giuseppe Babbo

JESOLO

Sarà Jesolo assieme a Cavallino-Treporti e San Donà, ad ospitare dal 30 aprile al 1 maggio, la sedicesima edizione del Torneo giovanile regionale Memorial Giuseppe Niccoli, compianto presidente regionale della Figc.

A sfidarsi saranno nove rappresentative delle quali faranno parte i giocatori dei vari campionati provinciali e distrettuali.

Anche per questo il Torneo rappresenta un'importante vetrina per i giovani calciatori, propedeutica alla formazione alla formazione della rappresentativa regionale.

«Ma l'aspetto che più ci interessa - ha commentato il presidente della Figc regionale, Giuseppe Ruzza - è quello sportivo ed educativo. Vogliamo insegnare ai ragazzi la cultura del rispetto, sia verso gli avversari ma anche nei confronti di

chi ci ospita. Arriviamo a Jesolo perché a livello logistico ci sono ampie garanzie, puntiamo inoltre a cancellare qualche episodio negativo registrato due anni fa con la categoria juniores, ragazzi un pò più difficili da gestire».

La formula del torneo prevede tre triangolari nelle due giornate di gara.

Le prime due classificate si contenderanno il titolo il 16 maggio a Trezze sul Brenta, comune nel quale risiedeva Niccoli.

Le gare di disputeranno tra Jesolo, Cavallino e San Donà. Prologo del torneo, martedì sera, in piazza Aurora, sarà un concerto con i «Kaos» tribute band Litfiba.

Entusiasti gli assessori allo sport di Jesolo e Cavallino, Ennio Valiante e Maurizio Orazio, che hanno già confermato la manifestazione anche per il prossimo anno.